

DRAGHI RASSEGNA LE DIMISSIONI. MATTARELLA LE RESPINGE



IL FATTO.

Giovedì 14 luglio il Movimento 5 Stelle non ha votato la fiducia al Governo Draghi al senato sul decreto aiuti.

il governo, però, ha ottenuto lo stesso la fiducia.

Mario Draghi dopo la votazione ha detto: **“La maggioranza di unità nazionale che ha sostenuto questo governo dalla sua creazione non c’è più”**.

Draghi quindi è andato dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e ha dato le dimissioni.

Sergio Mattarella ha, però, respinto le dimissioni e ha invitato Draghi a presentarsi in Parlamento “perché si effettui, nella sede propria, una valutazione della situazione”.

Draghi si presenterà al Parlamento mercoledì 20 luglio.

COME È NATO IL GOVERNO DRAGHI.

Prima di Draghi era presidente del consiglio Giuseppe Conte (il “governo Conte bis”).

Il 13 gennaio 2021 **i ministri di Italia Viva** (il partito di Matteo Renzi) si erano ritirati dal governo e avevano aperto la crisi di governo.

Nel febbraio 2021 nasce il **governo Draghi**.

Tutti i principali partiti, tranne Fratelli d'Italia (il partito di Giorgia Meloni) hanno sostenuto il governo Draghi.

Il problema politico principale era la compilazione del PNRR.

Il PNRR è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza necessario per ricevere gli oltre 200 miliardi di euro di fondi stanziati dall'Unione Europea per la ripresa dalla pandemia.

L'Italia per ricevere quei fondi doveva approvare una serie di riforme importanti molto velocemente.

Il fatto che forze politiche molto diverse abbiano sostenuto il governo Draghi ha reso complicato il suo percorso.

Lega e Movimento 5 Stelle sono i partiti che hanno pagato con un netto calo di consensi la loro partecipazione al governo Draghi.

A giugno il Movimento 5 Stelle aveva subito una scissione.

Luigi Di Maio, infatti, e altri parlamentari erano usciti dal

IL DECRETO AIUTI.

La crisi è nata sul decreto Aiuti, un insieme di misure economiche deciso dal governo.

Il Movimento 5 Stelle ha criticato questo decreto.

Conte, infatti, ha fatto a Draghi una serie di richieste precise:

il rinnovo del Superbonus edilizio,

un rafforzamento del reddito di cittadinanza,

eliminare una norma che consentirebbe la costruzione di un termovalorizzatore per rifiuti a Roma per inserire questo provvedimento (modificato) in un altro contesto.

Erano iniziate le trattative tra Draghi e Conte e la crisi sembrava rientrata.

Così, però, non è stato.

QUALI SONO LE POSIZIONI POLITICHE.

Mario Draghi sembra intenzionato a dare le dimissioni.

Sergio Mattarella è contrario alle elezioni anticipate.

Forza Italia (Giorgia Meloni) all'opposizione di questo governo da quando

è nato, vuole le elezioni anticipate. Nei sondaggi Fratelli d'Italia oggi è il partito con i maggiori consensi.

La Lega (Matteo Salvini) ha sempre avuto una posizione ambigua: ha sostenuto il governo ma lo ha sempre criticato. Ma non ha chiesto ufficialmente elezioni anticipate.

Forza Italia (Berlusconi) dice di non temere le elezioni anticipate, ma probabilmente sosterebbe un nuovo governo Draghi.

Italia Viva (Matteo Renzi) ha chiesto ufficialmente un nuovo governo Draghi.

Il Partito Democratico (Enrico Letta) ha chiesto ufficialmente un nuovo governo Draghi.

Il gruppo di Luigi Di Maio sosterebbe un nuovo governo Draghi.